

Avviso Pubblico
per Manifestazione d'interesse
finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore
per l'ideazione e l'attivazione, in co-progettazione, della Linea di Finanziamento
PNRR Missione 5 Componente 2 Sub Investimento – Investimento 1.3 – “Housing
Temporaneo e Stazioni di Posta” – CUP H24H22000240006 e
H24H22000250006
Cig: B71FAC8933



Housing First
Stazioni di Posta
INVESTIMENTO 1.3

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO SOCIALE RI/1

Visti:

- il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021- PNRR – che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. L'avviso intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora.

Premesso che

- Il Consorzio Sociale RI/1 è formato dai Comuni di Ascrea, Belmonte, Cantalice, Castel Di Tora, Cittaducale, Collalto Sabino, Colle Di Tora, Collegiove, Colli Sul Velino, Contigliano, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Montenero Sabino, Monte S. Giovanni, Morro Reatino, Nespolo, Paganico Sabino, Poggio Bustone, Rieti, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Torricella in Sabina, Turania;
- Il Consorzio Sociale RI/1, in ATS con il Consorzio RI/2, il Distretto RI/3, Distretto RI/4 e Distretto RI/ 5, è beneficiario dei seguenti finanziamenti PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimento 1.3 - Sub-Intervento:
 - 1.3.1 “*Housing First*” – CUP H24H22000240006– per un importo totale di € 710.000,00;
 - 1.3.2 “Stazione di Posta” – CUP H24H22000250006 – per un importo totale di € 1.090.000,00;
- con Decreto n. 98 del 09/05/2022 la Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale ha ammesso al finanziamento i suddetti Progetti: CUP H24H22000240006 (1.3.1 – “*Housing First*”); CUP H24H22000250006 (1.3.2 – “Stazioni di posta”);
- In data 10/05/2023 il Consorzio Sociale RI/1 ha sottoscritto le Convenzioni di Sovvenzione per l'attuazione dei suddetti progetti con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR- presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Il finanziamento ha lo scopo di implementare e potenziare gli interventi di contrasto alla povertà, favorendo l'accessibilità ai servizi essenziali per le persone senza dimora e per la comunità, al fine di contrastare la marginalità e l'esclusione sociale.

Dato atto che Il Consorzio Sociale RI/1, per la quota parte del proprio finanziamento intende esperire una procedura di co-progettazione con un Ente del Terzo Settore per l'attuazione in co-progettazione di interventi nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2, Intervento 1.3 “*Housing First* e Stazione di posta” con l'obiettivo di integrare ed ampliare la propria rete di attività e servizi, in coerenza con il principio di sussidiarietà orizzontale, attraverso la partecipazione e collaborazione dell'ETS e di altri soggetti indiretti

del welfare e della collettività, come valore aggiunto, per il raggiungimento dell'obiettivo e della finalità del presente avviso.

Il progetto deve garantire risposte efficaci ed immediate, accompagnando in un percorso partecipato, condiviso ed integrato di *empowerment* della e nella comunità le persone in stato di bisogno.

Il percorso di inclusione dovrà realizzarsi attraverso una co-progettazione diversificata e collettiva capace di declinare, nel concreto, approcci innovativi di rete che valorizzino la complementarità tra i diversi ambiti e attori diretti e indiretti, per contrastare criticità sociali, economiche e culturali, nel rispetto della presa in carico globale delle necessità delle persone e del territorio.

Considerato che sono nelle disponibilità del Consorzio quattro strutture di civile abitazione da destinare alle progettualità 1.3.1 "*Housing First*" e una struttura da destinare alla progettualità 1.3.2 "Stazione di Posta".

Il budget per la gestione dei progetti, secondo il piano finanziario approvato dal ministero tramite piattaforma Multifondo, equivalgono alle seguenti somme:

- 1.3.1 "*Housing First*" – CUP H24H22000240006 – spese di gestione € 210.000,00;
- 1.3.2 "Stazione di Posta" – CUP H24H22000250006– spese di gestione € 180.000,00;

Visti:

- il D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "Dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 l'attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della L. n. 241/1990;
- l'art. 11, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La legge n. 241/1990 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co-progettazione;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali e ss.mm.ii.;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 che ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, c. 4, Cost", un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria;
- le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), approvate con D.M. n. 72 del 31.03.2021;

- l'art. 1, comma 159, della Legge di Bilancio 2022 che prevede che gli Ambiti Territoriali Sociali siano la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata servizi sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) relativi alle persone anziane non autosufficienti, fornendo loro servizi socioassistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità della loro vita presso il proprio domicilio e contesto sociale di appartenenza:

Considerato che la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con il soggetto del Terzo Settore individuato in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- si colloca nella direzione del welfare sussidiario, di natura promozionale, fondato sulla responsabilità sociale e sull'esercizio comune della "funzione pubblica";

SI RENDE NOTO CHE

Il Consorzio Sociale RI/1 ai sensi della L. n. 241/1990, dell'art.55 del d.lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore - e della L. n. 328/2000, si approva l'Avviso Pubblico per manifestazione d'interesse finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per l'ideazione e l'attivazione, in co-progettazione, della Linea di Finanziamento PNRR M5C2 – Investimento 1.3 – “Housing Temporaneo e Stazioni di Posta” – CUP - H24H22000240006 e H24H22000250006.

Articolo 1 - Descrizione della Linea di Investimento 1.3

Attraverso la linea di investimento M5C2 – 1.3 – “Housing Temporaneo e Stazioni di Posta” il Consorzio Sociale RI/1 intende realizzare una Rete Territoriale di Comunità Integrata per l'attivazione di servizi e interventi in favore di persone e famiglie in condizioni di fragilità economica, anche estrema, a rischio esclusione sociale o in condizione di grave marginalità.

I servizi e gli interventi che si intendono attivare e/o rafforzare sono i seguenti:

- 1.3.1 – *Housing temporaneo* – il cui obiettivo è quello di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale ed in stato di emergenza sociale ed abitativa, per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso la predisposizione di un progetto personalizzato che preveda, tra le altre cose, anche la temporanea permanenza in uno degli appartamenti di civile abitazione destinati a questa progettualità. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato volto al superamento dell'emergenza con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali attraverso un forte lavoro di raccordo con l'offerta di servizi e degli interventi già presenti sul territorio del Consorzio Sociale RI/1.

La realizzazione di alloggi è completamente a carico dell'amministrazione ed è ancora in fase di ristrutturazione.

- 1.3.2 – *Centro Servizi e Stazione di Posta* – il cui obiettivo è quello di realizzare un Centro Servizi (Stazione di posta) per il contrasto alla povertà, ovvero un luogo fisico che possa essere riconosciuto dalle persone in condizioni di bisogno come uno punto di accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile come tale a livello distrettuale. Il Centro Servizi offre attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora volte a facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia quali: stazione di posta, spazi per la socialità e la cura della persona, servizio lavanderia/docce, dormitori ecc. L'obiettivo è quello di creare una rete di supporto e protezione volta a far fronte ad ogni forma di emergenza sociale sul territorio del distretto attraverso l'attivazione di interventi immediati e presa in carico temporanea dell'utente anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità. In questo contesto è essenziale il coinvolgimento attivo delle organizzazioni di volontariato e il collegamento con ASL, CPI e altri enti pubblici ai fini del rafforzamento della rete di servizi offerti.

La realizzazione della struttura è completamente a carico dell'amministrazione ed è ancora in fase di ristrutturazione.

Per ulteriori specifiche relativamente ai progetti si fa rinvio al Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, ai livelli essenziali delle prestazioni socioassistenziali e sociali LEPS 3.7.2 “Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta” e scheda LEPS 3.7.3 “Centro servizi per il contrasto alla povertà”, allegato al PNRR Avviso pubblico n. 1/2022.

La progettazione dovrà tenere conto del fatto che alla data di pubblicazione del presente avviso le strutture messe a disposizione potrebbero non essere ultimate e che, pertanto, si renderà necessario reperire strutture “ponte”. Si richiede per la misura 1.3.2 – “*Centro Servizi e Stazione di Posta*” un luogo idoneo temporaneo dove poter svolgere le attività.



Articolo 2 – I Soggetti Destinatari degli Interventi

Potranno partecipare al percorso personalizzato per il contrasto alla povertà, individui singoli o nuclei familiari residenti in uno dei Distretti della Provincia di Rieti, in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema, senza dimora, emergenza sociale o abitativa.



Articolo 3 – Procedura amministrativa della co-progettazione

La presente procedura di co-progettazione è svolta in applicazione dell'art. 55 del D.lgs. n. 117 del 03/07/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), in coerenza con le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.

La Corte costituzionale con sentenza n. 131 del 20/05/2020 ha definito la co-progettazione come “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.”, un originale canale di “amministrazione condivisa”, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito “per la prima volta in termini generali come una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria”.

Inoltre, la medesima Corte ha affermato che la procedura “non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione in comune di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”.

In ultimo, l'art. 6 (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) del D.Lgs. n. 36/2023 “Nuovo Codice Appalti” prevede, al comma 1, che “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione **ad attività a spiccata valenza sociale**, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo Settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

La presente procedura amministrativa è, pertanto, attivata ai sensi della L. n. 241/1990.

Il Consorzio Sociale RI/1 ha identificato, tra le varie possibili procedure con cui attivare i “percorsi di *Housing first* e Stazione di posta”, la co-progettazione in quanto maggiormente adatta a garantire la miglior qualità dei servizi offerti a condizioni economiche più favorevoli.



Articolo 4 – Soggetti che possono manifestare interesse

Possono manifestare interesse tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117 del 03/07/2017:

- a) le organizzazioni di volontariato
- b) le associazioni di promozione sociale
- c) gli enti filantropici
- d) le imprese sociali
- e) le cooperative sociali
- f) le reti associative
- g) le società di mutuo soccorso
- h) le associazioni
- i) le fondazioni
- j) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società

È ammessa la partecipazione in forma singola o aggregata.

In fase di co-progettazione potranno essere invitati anche gli Enti Pubblici/Privati che svolgono attività in favore del target di progetto quali ad esempio Enti della sanità, delle politiche attive del lavoro, dell'istruzione, della giustizia e della formazione.

È ammessa la partecipazione anche di soggetti diversi dagli ETS, che possano validamente contribuire al perseguimento degli obiettivi progettuali; tali soggetti potranno partecipare ai tavoli di coprogettazione, ma non potranno beneficiare dei contributi previsti dal presente Avviso. A titolo esemplificativo, possono chiedere di partecipare ai tavoli:

- professionisti con comprovata esperienza e professionalità utili e/o innovative alla realizzazione delle azioni progettuali;
- imprese disponibili ad offrire opportunità di integrazione lavorativa;
- aziende e agenzie per lo sviluppo e la formazione;
- altri soggetti utili alla realizzazione delle azioni progettuali (agenzie immobiliari, comitati di quartiere, etc.);
- singoli cittadini interessati;
- Enti Pubblici associativi, strumentali, ausiliari o comunque che svolgono attività per il buon funzionamento della cosa pubblica, senza fini economici, che abbiano anche interesse nell'ambito del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.



Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

Requisiti di ordine generale

Possono richiedere di essere ammessi ai tavoli i soggetti che non incorrono e non sono incorsi:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., applicabile alla fattispecie in via analogica;
- b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) in conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari, nazionali, regionali e locali;
- j) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-*bis*, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dall'art. 17, della L. n. 68/1999;
- l) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme per aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre

2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

- m) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- n) essere in regola con gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere seguite le prestazioni.

Requisiti di idoneità professionale:

- a) essere formalmente costituiti;
- b) essere un Ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo settore (D.lgs. n. 117/2017);
- c) essere iscritti nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi;
- d) essere in possesso di partita IVA/Codice Fiscale;
- e) non aver ottenuto o non ottenere altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- f) osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di settore di appartenenza e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- g) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile);
- h) essere in regola in materia di imposte e tasse;
- i) rispettare tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- j) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L. 246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Requisiti di capacità tecnico-professionale:

Il soggetto interessato deve aver svolto, per minimo un anno, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali oggetto della presente procedura, nel territorio del Consorzio Sociale RI/1 o nella provincia di Rieti. Tale esperienza dovrà essere attestata compilando la domanda di partecipazione - Allegato 1.

Requisiti per la partecipazione plurisoggettiva:

In caso di associazione costituita o costituenda i requisiti di cui al presente art. 5 devono essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento.



Articolo 6 – Presentazione della manifestazione di interesse

La Manifestazione di interesse dovrà essere inviata, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso entro le ore 23:59 del 01.09.2025, all'indirizzo PEC: consorziosocialeri1@pec.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato **“Manifestazione di interesse PNRR – 1.3 Housing Temporaneo e Stazione di Posta”**.

L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso.

Dovranno essere, inoltre, indicate una o più persone incaricate di partecipare ai lavori del gruppo, per i quali sarà necessario allegare curriculum/a personale/i e professionale/i.

Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, il Distretto potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta. Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quelli indicati e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori.

In caso di Soggetto aggregato l'istanza dovrà essere presentata da ciascun proponente.

L'istanza dovrà essere inserita in un file .zip protetto da password.

Il file zip dovrà contenere:

- **Allegato 1:** un modulo di domanda di partecipazione compilato da ognuno dei soggetti coinvolti nell'Associazione Temporanea di Scopo (es: in caso di tre soggetti partecipanti, dovranno essere compilati e inseriti nell'archivio informatico compresso n. 3 moduli, compilati uno per ogni ETS);
- **Allegato 2:** una scheda progetto unica, sottoscritta da tutti gli ETS costituiti o costituendi in ATS;
- **Allegato 3:** solo in caso di ATS una dichiarazione unica, sottoscritta da tutti gli ETS costituiti o costituendi in ATS

Solo successivamente e su richiesta della Commissione di valutazione sarà cura del proponente comunicare la medesima password.



Art. 7 – Ammissione alla co-progettazione

Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di Interesse, la Commissione di valutazione, nominata dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

Sarà ammesso alla co-progettazione il Soggetto proponente, in possesso dei requisiti come sopra definiti, che avrà raggiunto il miglior punteggio assegnato alla scheda progettuale.

La Proposta Progettuale sarà valutata secondo il seguente schema:

Attività	Indicatori	Punteggio massimo
Conoscenza del contesto locale ed esperienze di lavoro nel territorio del Consorzio Sociale RI/1 o nella Provincia di Rieti.	Anni di lavoro nel territorio del Consorzio Sociale RI/1 o nella Provincia di Rieti. Tipologia di interventi svolti:	20
Professionalità del soggetto proponente e composizione dell'organico.	Competenze e capacità gestionali nella realizzazione di progetti: N. di partenariati sul territorio: Strumenti e modalità di gestione delle reti:	10
Ipotesi attivazione Percorsi <i>Housing First</i>	Organizzazione e gestione di Percorsi di <i>Housing First</i> .	20
Ipotesi attivazione di progetti del servizio Stazione di posta	Organizzazione e gestione di servizi ed interventi in favore di persone in condizione di estrema povertà - Stazioni di posta	20

Immobile "Ponte" da destinare al progetto per i servizi di Stazione di posta	Caratteristiche dell'immobile: adeguato nella logistica interna, collocato possibilmente vicino a spazi collettivi e luoghi di aggregazione sociale nonché servito da mezzi di trasporto pubblico.	10
Modalità di monitoraggio e valutazione in relazione agli obiettivi specifici;	Attività di monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto rispetto agli obiettivi:	10
Valore totale della compartecipazione in termini di risorse finanziarie e professionali	$P = Cp/Cm * 10$ dove Cp è il valore della compartecipazione proposta – Cm è il valore della compartecipazione maggiore tra i vari proponenti	10

Ciascun commissario della Commissione, per ogni criterio di valutazione del progetto, assegnerà un giudizio sintetico compreso tra 0 e 10.

Il Progetto proposto è lo strumento con cui l'Amministrazione seleziona i partner con cui avviare la co-progettazione e non il progetto che verrà realizzato, che sarà invece oggetto delle attività di co-progettazione come specificato nei seguenti paragrafi.



Articolo 8 – Fasi della co-progettazione

Con l'ente identificato a seguito delle suddette valutazioni verrà avviata l'attività di co-progettazione che sarà articolata come segue:

- a) attivazione di tavoli di lavoro per l'elaborazione del progetto attuativo e il relativo piano finanziario; nello specifico si procederà alla definizione e individuazione:
 - ✓ analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
 - ✓ degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
 - ✓ di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
 - ✓ di dettaglio dell'assetto organizzativo tra Distretto e il partner progettuale nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi;
 - ✓ delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie;

- ✓ degli strumenti di monitoraggio e valutazione;
- b) sottoscrizione della convenzione di co-progettazione per l'attuazione dei servizi e delle attività di competenza.

Al momento dell'assunzione dell'incarico, il soggetto partner sarà tenuto a nominare un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione.

La co-progettazione può essere riattivata su richiesta del Consorzio Sociale RI/1 anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolto al soggetto interessato, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il partner si impegna a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà unico responsabile della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovranno, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ambito e devono rendersi disponibili a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.



Articolo 9 - La Convenzione di attuazione del Servizio

Tra il Consorzio Sociale RI/1 e il partner verrà sottoscritta una Convenzione di co-progettazione.

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- a) la durata approssimativa del partenariato;
- b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Consorzio Sociale RI/1 e da quelle offerte dall'ETS nel corso del procedimento;
- d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- e) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- f) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.



Articolo 10 – Disposizioni PNRR

I proponenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, dovranno allegare copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto, ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I proponenti che occupano un numero dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, entro 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno trasmettere una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co. 3, D.L. n. 77/2021).

Per la realizzazione degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione, in caso di nuove assunzioni, il partner dovrà assicurare una quota pari almeno al 30% all'occupazione femminile e giovanile.

Le attività di progetto saranno realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (Principio DNSH – Do No Significant Harm). In caso di lavori di adeguamento, acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche sarà necessario predisporre specifiche Schede tecniche in sede di co-progettazione e acquisto.

In fase di convenzione sarà necessario comunicare il “titolare effettivo” così come definito dalle vigenti disposizioni.



Articolo 11 - Le Fonti di finanziamento

Il presente progetto è sostenuto finanziariamente dalla Sovvenzione PNRR – Missione 5 – Componente 2 – Sub Investimento 1.3 “*Housing First* e Stazione di posta” per un valore complessivo pari ad euro 390.000,00 (€ trecentonovantamila/00) per la gestione del servizio.

Nello specifico gli importi per la gestione del servizio sono i seguenti:

- a) € 210.000,00 - 1.3.1 “*Housing* temporaneo”
- b) € 180.000,00 - 1.3.2 “Centro Servizi Povertà (Stazione di posta)”

La progettazione dovrà tenere conto del fatto che alla data di pubblicazione del presente Avviso le strutture messe a disposizione potrebbero non essere ultimate e che, pertanto, si renderà necessario reperire strutture “ponte” (come da indicazione ministeriale) a valere sul finanziamento.



Articolo 12 - Durata

Le attività e gli interventi oggetto della presente procedura dovranno prevedere lo svolgimento delle attività dalla data della sottoscrizione della convenzione e fino alla data del 31/03/2026, salvo eventuali proroghe ministeriali.



Articolo 13 - Rendicontazione delle attività

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l'ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Saranno oggetto di rimborso tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati dall'ATS/ETS e a seguito di presentazione di regolare Nota di debito (escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, lettera a), del Decreto IVA).

Sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto definito all'interno della procedura di co-progettazione secondo le linee guida ministeriali del PNRR M5C2 e regole di rendicontazione previste dai provvedimenti comunitari e nazionali.

Saranno oggetto di rendicontazione tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati.

Non sarà riconosciuto rimborso spese per le fasi di ideazione.



Art. 14 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Luca Falconi.



Articolo 15 - Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.



Articolo 16 – Pubblicità e comunicazioni

Il presente avviso verrà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente – Avvisi e Bandi di gara” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Consorzio, all’indirizzo <https://consorziosocialeri1.it/>



Articolo 17 - Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del *General Data Protection Regulation (GDPR)* – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (Regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell’ambito della procedura regolata dal presente Avviso. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all’attività dell’Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Per informazioni:

Tel. 0746268663;

E-mail: consorziosocialeri1@aruba.it;

PEC: consorziosocialeri1@pec.it

Rieti 07.08.2025

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Luca Falconi

Allegati:

- a) **Allegato 1** – Istanza di Manifestazione d'Interesse
- b) **Allegato 2** – Proposta Progettuale
- c) **Allegato 3** - Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS